



Proteste per i manifesti de "La Destra" affissi nel parcheggio della Coop. Sono già stati rimossi Storace al Centro Lame. "E' stato un errore"

LA DESTRA conquista il parcheggio dell'Ipercoop, ma solo per un giorno e pure per sbaglio. Il parking sotterraneo dell'Ipercoop Lame è stato tappezzato di manifesti de «La Destra», il nuovo partito di Francesco Storace. Lo ha denunciato in consiglio comunale il consigliere del Cantiere, Serafino D'Onofrio, che lo ha appreso da un socio coop «elettore del centro sinistra», che sotto il titolo «La Coop sei tu: io no!», ha messo in rete alcune foto inoppugnabili: il parcheggio sotterraneo dell'Ipermercato era diventato un nero sipario pubblicitario per l'estrema destra. Così, D'Onofrio è stato duro: «Mi chiedo se era proprio necessario aprire i propri spazi pubblicitari a questo movimento e alle sue teorie razziste. Mi chiedo cosa ne pensino i soci della Coop, che sono elettori di sinistra e magari un bel po' antifascisti».

La Coop non ha ceduto i suoi spazi alla destra. La notizia tranquillizzante è stata diffusa dalla Coop stessa, che ha parlato di uno sbaglio — commesso da altri — e ha annunciato la rimozione immediata dei manifesti. «E' stato un errore dell'a-

genzia pubblicitaria incaricata di commercializzare gli spazi per conto di Igd, la società che cura la gestione del Centro Lame — ha spiegato Paola Minoliti, del servizio di comunicazione di Coop Adriatica —. Il contratto fra la stessa agenzia e Igd infatti, vieta espressamente di fornire spazi a comunicazioni politiche di qualsiasi colore e orientamento, e dunque l'affissione in questione era del tutto illegittima. Oggi (ieri, Ndr) stesso i manifesti verranno rimossi». Coop Adriatica ha anche aggiunto che si riserverà di adottare nei confronti dell'agenzia che gestisce gli spazi pubblicitari «tutte le iniziative a tutela di una corretta commercializzazione». Dopo le scuse, Coop Adriatica precisa che non c'è stata una deriva ideologica. «E' sbagliato prendere spunto da un errore, per quanto spiacevole, per accusare la Coop di presunte connivenze con la destra estrema. I supermercati Coop sono e saranno sempre più luoghi di solidarietà, di accoglienza e di servizio, in coerenza con i principi della cooperazione».

